



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC8AB00G: IC CESARE BATTISTI CATANIA

Scuole associate al codice principale:

CTAA8AB00B: IC CESARE BATTISTI CATANIA
CTAA8AB01C: VIA PLEBISCITO
CTAA8AB02D: VIA DELLA CONCORDIA
CTAA8AB03E: VIA SALETTE
CTEE8AB01N: CD BATTISTI CATANIA
CTEE8AB02P: VIA PLEBISCITO
CTEE8AB03Q: CONCORDIA
CTMM8AB01L: SM BATTISTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 23	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 28	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La percentuale di studenti ammessi alle classi successive e' in linea con la media regionale e nazionale. Non vi sono concentrazioni di non ammessi in determinate classi. Di norma gli studenti non abbandonano la scuola e nei casi in cui cio' si verifica la scuola pone in atto contatti, incontri, miglioramento delle strategie educative. collaborazioni con il sistema formativo integrato che permettono di arginare il fenomeno. E' ancora presente il fenomeno della dispersione scolastica causato da inadeguatezza culturale e sociale dei gruppi familiari coinvolti. La scuola, attraverso una programmazione annuale, mette in atto contatti, incontri, miglioramento delle strategie educative che permettono di arginare il fenomeno e di conseguire percentuali di dispersione notevolmente piu' basse rispetto alla media locale e regionale.

Punti di debolezza

Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, un'ampia percentuale si attesta nelle fasce piu' basse: tale dato risente fortemente del contesto di provenienza degli alunni. Il dato e' comunque in miglioramento. Rimane piu' alta rispetto ai dati medi la mobilita' degli studenti: da una scuola all'altra in corso d'anno per necessita' di organizzazione familiare e per pendolarismo da un quartiere all'altro della citta' (dal centro storico alla nuova periferia di Librino).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

La disponibilità dei risultati raggiunti nelle prove standardizzate consente attività di riflessione collegiale ed individuale da parte dei docenti per porre in essere azioni di auto-formazione dei docenti e di miglioramento nella didattica ai fini del miglioramento degli esiti in termini di equità. I docenti della scuola primaria si incontrano settimanalmente per progettare le azioni. Per la secondaria di I grado si utilizzano le ore disponibili nel piano annuale. E' presente un gruppo di lavoro ad hoc composto da docenti che organizzano gli incontri dedicati alla valutazione degli esiti nelle prove standardizzate e alle possibili strategie di miglioramento.

Punti di debolezza

Alcuni dati non sono disponibili causa mancata effettuazione delle prove. La distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento e' ancora concentrata nei livelli 1 e 2. Il numero dei docenti da formare ogni anno e' abbastanza elevato (cause: neo immessi in ruolo, supplenti, docenti in turn over). Teaching to test.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Alcuni dati non sono disponibili per mancata effettuazione delle prove (sciopero nazionale). Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nel 50% delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. I punteggi osservati sono di norma intorno a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Con i gravi problemi socio-culturali del contesto, la scuola fa dell'inclusione l'azione cardine per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di condotta, come pure criteri comuni e rubriche di valutazione degli apprendimenti (cfr ptof). La scuola media ha un regolamento di istituto fortemente orientato al recupero delle condotte in contrasto con il vivere civile; le sanzioni educative sono finalizzate al recupero dei comportamenti rispettosi di cose e persone. La scuola promuove le competenze chiave degli studenti (es autonomia di iniziativa, capacità di orientarsi) attraverso la progettazione e l'attuazione del curriculum declinato in unità di apprendimento con obiettivi formativi ed interdisciplinari. I percorsi formativi vengono progettati, attuati, verificati, valutati e documentati attraverso i seguenti documenti: il curriculum declinato in unità di apprendimento; le osservazioni contenute nel giornale dell'insegnante (diario di bordo); il fascicolo didattico personale dell'alunno; le monografie finali realizzate secondo lo standard gold-indire; le manifestazioni intermedie e di fine anno aperte al territorio che testimoniano gli apprendimenti attraverso i compiti di realtà. Apprezzabili i risultati ottenuti attraverso il corso di strumento musicale, cfr il blog scolastico LA

Punti di debolezza

Il periodo di lock down ha fortemente inciso sulle azioni poste in essere dalla scuola. Dal ritorno in presenza si sta gradatamente recuperando la normalità per coinvolgere il territorio nelle azioni scolastiche e per arricchire il curriculum.



SCUOLA BELLA
<https://battistiscuolabella.blogspot.com/>
La scuola ha elaborato il curriculum di
Educazione civica

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

La disponibilità dei dati INVALSI permette di aprire incontri di auto formazione sulla tematica. In termini generali, negli scorsi anni la riflessione sul miglioramento ha interessato l'avvenuta prosecuzione degli studi degli alunni in un contesto in cui la dispersione scolastica e la devianza hanno sempre percentuali da primato nazionale. Inoltre si seguono le scelte di iscrizione ai licei musicali per gli alunni che frequentano il corso di strumento musicale.

Punti di debolezza

Passaggio di informazioni tra istituti comprensivi e scuole superiori. Dispersione scolastica. Contesto sociale a rischio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola insiste in un contesto particolarmente difficile dal punto di vista socio-culturale. Nella visione comune e nelle aspettative delle famiglie la continuazione degli studi non è prioritaria. La scuola è dunque massimamente impegnata affinché tutti i ragazzi frequentino regolarmente e che



coloro che superano la terza media si iscrivano ad una scuola superiore. Nel trascorso anno scolastico quasi il 100% degli alunni ha prodotto iscrizione. Una percentuale di ragazzi si orienta verso i licei musicali in prosecuzione del corso di strumento musicale e continua a frequentare le attività pomeridiane del corso di strumento partecipando anche a prestigiosi eventi sul territorio. Si veda al riguardo il blog scolastico on line LA BUONA SCUOLA.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curriculum di istituto viene declinato trimestralmente per classi parallele in attuazione delle Indicazioni nazionali e dei recenti documenti programmatici (agenda 2030, piano rigenerazione scuola, educazione civica), tenuto conto del sistema formativo integrato e dei bisogni formativi personalizzati dei singoli alunni. Anno dopo anno si punta allo strutturarsi di un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali in cui siano fondamentali abilità come la comprensione del testo, il ragionamento logico, la comunicazione articolata ed argomentata delle proprie idee, la comunicazione empatica, il gusto per il bello, la cui attuazione venga periodicamente monitorata e rendicontata alla fine dell'anno. Costante è il lavoro didattico ed educativo della comunità scolastica. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione, e hanno incontri per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza progetti e iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche (lavori in gruppo, realizzazione ricerche o progetti, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica). Durante gli incontri calendarizzati (settimanalmente nella scuola primaria, mensilmente nella scuola media e dell'infanzia) i docenti si confrontano sulle metodologie

Punti di debolezza

Dispersione scolastica, analfabetismo di ritorno per mancanza di stimoli culturali al di fuori dei plessi scolastici circondati da degrado ambientale: potenziando le abilità di base del leggere, scrivere e far di conto, si confida nel riuscire a convogliare il miglioramento degli apprendimenti sull'intero progetto di vita del ragazzo. Ambienti di apprendimento: la scuola aveva realizzato nel passato ambienti innovativi di apprendimento ma i continui furti del passato hanno depauperato la comunità ed interrotto bruscamente il processo di miglioramento intrapreso in questo campo. Preso atto del progressivo degradarsi del contesto socio-culturale per la mancanza di piani di recupero ad ampio raggio, si sono riprese le attività, stoppate dalla pandemia, per mettere in sicurezza i beni compatibilmente con le risorse pubbliche mediante sistemi di allarme e telecamere. Turn over del personale nelle zone a rischio



didattiche utilizzate in aula. Attraverso l'attuazione del curricolo di educazione civica la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti. Vengono promosse attività, esperienze e iniziative rivolte a alunni, docenti, personale A.T.A. e genitori degli alunni per instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola (open day, iniziative conviviali all'interno e all'esterno dell'istituzione per festeggiare momenti importanti della comunità, visite guidate). In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola coinvolge le famiglie per il miglioramento della condotta. Nella scuola media il regolamento di disciplina è improntato al recupero educativo attraverso le sanzioni disciplinari che di norma vengono accettate di buon grado dai genitori degli alunni. Si propongono anche compiti socialmente utili per gli alunni, in riparazione del danno fatto alla comunità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante le scarse opportunità fornite dal contesto, la scuola ha elaborato una propria organizzazione curricolare a partire dai documenti ministeriali di riferimento e dai successivi documenti programmatici. A partire dalle finalità educative generali declinate, trimestralmente e per unità di apprendimento, secondo sia le singole discipline sia la logica della personalizzazione il curricolo proposto risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola senza soluzione di continuità. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro e rispondono a quanto indicato dalle Indicazioni nazionali. Sono presenti referenti, gruppi di lavoro sulla progettazione, sulla valutazione e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso all'interno dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti per la valutazione degli studenti e si incontrano periodicamente per riflettere sui risultati della valutazione secondo il piano delle attività annuali. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda tutti gli ambiti disciplinari e tutti gli ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. I genitori sono tenuti costantemente informati circa l'andamento didattico degli alunni.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

I docenti referenti curano l'organizzazione degli spazi di apprendimento attrezzati predisponendo turni ed orari. Non vi sono barriere architettoniche che possano impedire l'accesso a tutti gli spazi scolastici. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative (lavoro per piccoli gruppi, di livello, per classi aperte, curriculum formativo in collaborazione con il territorio, modalità quest'ultima fortemente messa in crisi dalla pandemia). Le relazioni tra alunni sono per la quasi totalità dei casi buone, frequentandosi i ragazzi anche al di fuori della scuola. Si lavora molto sul rispetto nei confronti dell'adulto lavoratore scolastico. La scuola promuove altresì la collaborazione e lo sviluppo della comunicazione tra docenti e promuove un piano di attività di formazione e autoformazione progettate dai referenti e dalle commissioni del Collegio dei docenti per estendere la conoscenza e la pratica di metodologie aderenti ai bisogni formativi degli allievi. Le attività sono realizzate anche in collaborazione con il sistema formativo integrato. Nel corso dell'anno le attività di formazione interessano la stragrande maggioranza dei docenti. Si è attivato lo sportello psicologico disponibile anche per i genitori degli alunni..

Punti di debolezza

Occorre sostenere la condivisione in seno alla comunità professionale delle motivazioni per cui vanno adottate soprattutto nei contesti "a rischio" metodologie adeguate alla cura personalizzata dei bisogni formativi dei ragazzi. Occorre potenziare spazi e tempi per la comunicazione e la condivisione delle esperienze di insegnamento innovative realizzate (best practises). Occorre sostenere i docenti nel difficile ed impegnativo compito di relazionarsi giorno dopo giorno con gli adolescenti dei quartieri a rischio, che necessitano di particolare attenzione e cura educativa.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Il problema della dispersione scolastica e della devianza viene costantemente tenuto presente dalla comunità scolastica. La cultura dell'inclusione, dell'orientamento, della personalizzazione promuove imprescindibili pratiche educative quotidiane che permettono di accogliere ogni giorno tutti i bambini e ragazzi provenienti dal quartiere popolare di San Cristoforo. L'intera progettazione ed organizzazione della scuola è mirata per prevenire, seguire i casi di dispersione ed abbandono in collaborazione con il sistema formativo integrato (si vedano gli accordi di programma tra pubbliche amministrazioni vigenti a far data dal gennaio 2021, reperibili sul sito della Prefettura di Catania) e per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà attraverso lo strumento delle curvature individualizzate. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà di comportamento si rivelano sostanzialmente efficaci. Nel lavoro d'aula le curvature possono prevedere una semplificazione dei contenuti, una differenziazione delle attività, tempi più lunghi, uso di strumentazione compensativa, ma soprattutto tanta cura e tanto impegno da parte dei

Punti di debolezza

Dato il contesto socio-culturale ed economico di partenza, il problema della dispersione scolastica acquisisce una particolare rilevanza. Occorrerebbero più risorse (cfr organico di potenziamento) per prestare costante attenzione all'attività didattica individualizzata per gruppi di alunni BES e per l'attuazione della necessaria curvatura educativa e didattica destinata agli alunni con particolari bisogni speciali. Inoltre va potenziato il lavoro di rete tra scuola e servizi del sistema formativo integrato (Servizi sociali, ASP) per evitare un approccio esclusivamente burocratico ai problemi dell'inclusione e dell'integrazione sociale.



docenti. Sono organizzate attività istituzionali per il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini allo studio della musica e alla pratica di uno strumento musicale. La scuola media è infatti ad indirizzo musicale ed è funzionante il corso sperimentale "La musica è primaria" per i bambini della scuola primaria ed il progetto "Meno note disciplinari più note musicali" per i ragazzi facenti parte delle Orchestre scolastiche "Sursum corda", "BandaBattisti".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione e di accoglienza sono alla base dell'intera proposta educativa. Sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti all'interno della documentazione prodotta e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali gli interventi vengono rimodulati nel corso dei periodi didattici. La scuola promuove costantemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata



a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola organizza incontri di inizio anno tra docenti per garantire la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola organizza gli incontri dei ragazzi di terza media con i docenti delle scuole di futura iscrizione. Non si registrano problemi di disadattamento nel passaggio da un ordine di scuola all'altro all'interno del comprensivo, istituito nel 2010 proprio per contrastare la dispersione scolastica. L'accoglienza posta in essere dai docenti dei diversi ordini di scuola è adeguata alle cogenti esigenze del contesto. I docenti realizzano percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni documentati nelle unità di apprendimento e nelle monografie di fine anno. La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali, che però scarseggiano nel territorio fortemente "a rischio". Le docenti distaccate presso l'Osservatorio d'area per la prevenzione della dispersione scolastica n. 9 CT, che ha sede nella scuola, cooperano in tema di orientamento con i Consigli delle classi terze medie. Grande incentivo alla prosecuzione degli studi è stato fornito dal corso di strumento musicale nella scuola media che funziona anche a livello sperimentale coinvolgendo gli alunni della scuola primaria.

Punti di debolezza

Il territorio offre poco di legale in termini di sviluppo sociale, culturale ed economico. Occorre potenziare le iniziative di continuità verticale in genere affinché aumenti al 100% la percentuale degli alunni che, dopo la scuola media, continua l'obbligo formativo. Occorre soprattutto coinvolgere le famiglie, da parte di tutto il sistema formativo integrato e non solo della scuola, nella scelta del percorso scolastico successivo per l'inserimento nel mondo del lavoro. I finanziamenti per le attività progettuali sono limitati e continua ad essere problematico e discontinuo il funzionamento dei corsi di formazione professionale funzionanti con contributi regionali.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Mission dell'istituto e priorit  sono definite chiaramente nell'Atto di indirizzo e nel P.T.O.F. in attuazione dell'art. 3 II comma della Costituzione (c.d. uguaglianza sostanziale), si veda al riguardo il cortometraggio realizzato dalla Scuola Battisti "La scuola   per la vita" <https://youtu.be/fQaWP32uwQ0>; sono condivise nella comunit  scolastica, portate all'attenzione del complesso territorio e degli esercenti la potest  sugli alunni. Le famiglie sono ascoltate e ricevute dalla Presidenza su semplice richiesta al front office telefonico. Il contatto   stato mantenuto anche e soprattutto durante l'emergenza pandemica; molti genitori sono stati ex alunni della scuola e nutrono sentimenti di simpatia ed affezione nei confronti della cosa pubblica. Le scelte della scuola, in attuazione dell'art. 3 II comma della Costituzione italiana, sono rese note anche all'esterno, attraverso incontri istituzionali, organizzazione di eventi, utilizzo del sito internet e delle pagine sui social (blog LA SCUOLA BELLA, Scuolabattisti FB, Scuolabattisti twitter) e su youtube (canale scuolabattisti). La scuola ha partecipato nei trascorsi anni scolastici al progetto sperim. INVALSI "Valutazione & Miglioramento": la valutazione del team esterno nell'a.s. 2013-2014   stata la seguente "Livello Eccellente:...Il DS riesce a coordinare sia gli aspetti amministrativi che quelli

Punti di debolezza

- Contesto sociale difficile e connotato da degrado urbano, mancanza di rispetto della cosa pubblica) - Territorio a "rischio" dal punto di vista socio-culturale ed elevati indici di criminalit  minorile. - Risorse economiche limitate (nessun finanziamento da parte dell'E.L. gi  in situazione di dissesto economico). - Recenti episodi di furti e danneggiamenti del patrimonio scolastico, da mettere in sicurezza. - Turn over di una parte del personale.
- Mancanza di accesso da parte delle scuole del Comune alla banca dati della leva scolastica.



pedagogico-didattici in maniera efficiente". La scuola utilizza forme di monitoraggio del funzionamento, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni attraverso lo staff di istituto in cui si progettano le attività dell'anno, si calendarizzano e si verificano i risultati conseguiti attraverso la raccolta dati e la redazione di report. Il programma annuale è coerente con le scelte educative adottate nel P.O.F. come si evince dalla relazione di accompagnamento al documento contabile sempre valutata positivamente dal Collegio dei Revisori dei conti. C'è una chiara divisione di compiti tra il personale con incarichi di responsabilità; l'organigramma è funzionale alle attività e alle priorità della scuola e si cerca di coinvolgere il maggior numero di personale disponibile. Una percentuale rilevante di lavoratori partecipa alle attività di miglioramento della qualità retribuite con il Fondo dell'istituzione scolastica nel rispetto dei criteri approvati in contrattazione d'istituto con le rappresentanze sindacali che sostengono le scelte della scuola. Non ci sono in atto contenziosi con i lavoratori scolastici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il



perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie all'inizio dell'anno le competenze professionali e tiene conto di queste informazioni per una migliore gestione delle risorse umane, quali l'assegnazione delle classi e la proposta di incarichi aggiuntivi. Inoltre vengono ascoltate le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso l'attività di staff. I temi proposti per la formazione sono vari e dipendono dalle opportunità presenti nell'anno scolastico di riferimento. La scuola adotta forme per la valorizzazione delle competenze professionali (cfr F.I.S.). La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro (Commissioni del Collegio dei docenti) su tematiche interdisciplinari (curricolo delle competenze in collaborazione con il sistema formativo integrato). I gruppi di lavoro composti da docenti producono documentazione con proposte per il piano di miglioramento scolastico. I docenti condividono strumenti e materiali didattici attraverso la mostra di fine anno "Educare alla Cittadinanza attiva". I materiali digitali sono resi noti in sintesi on line sul sito della scuola www.battistix.it (cfr. Monografia: Educare alla cittadinanza). La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici quali l'aula docenti, sale lettura e biblioteca.

Punti di debolezza

Procedimenti gestionali e finanziari che necessitano di semplificazione burocratica. Riduzione delle attività a causa della pandemia.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise, tutti gli interessati possono partecipare alle attività aggiuntive per il miglioramento scolastico, e gli incarichi sono offerti, accettati, assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. I criteri e le assegnazioni finanziarie sono condivise dalle parti sindacali intervenute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono rendicontazioni di qualità. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola partecipa alle reti scolastiche, sia come membro (Rete Festa del libro, Rete di ambito per la formazione) sia come scuola capofila (Osservatorio d'area per la prevenzione della dispersione scolastica). Il territorio, fortemente a rischio, è costantemente sollecitato e coinvolto nella definizione dell'offerta formativa attraverso incontri formali (OO.CC.) e non formali (accoglienza giornaliera dei genitori, open day, visite guidate sul territorio). La Scuola è dunque punto di riferimento e presidio di legalità sul territorio a rischio. La scuola è anche sede dell'Osservatorio territoriale per la prevenzione della dispersione scolastica ed organizza le attività di rendicontazione sociale sul territorio sotto la guida dell'USR. Nonostante le forti problematiche sociali presenti, essa non cessa di realizzare interventi o progetti per il rispetto dell'Istituzione pubblica e per il coinvolgimento dei genitori nel buon funzionamento scolastico (educazione alla salute, progetto estate) in collaborazione con gli Enti sul territorio e il volontariato. Per una migliore comunicazione dei risultati di apprendimento conseguiti dagli alunni si utilizzano con regolarità gli strumenti on-line (canale YouTube scuolabattisti, blog battistiscuolabella, social network: FB, twitter), questi ultimi molto seguiti dalle famiglie degli alunni. Si cerca la collaborazione con i

Punti di debolezza

In concomitanza col degradarsi della situazione socio-culturale del territorio, si manifesta un calo di interesse da parte dei genitori degli alunni nei confronti della partecipazione attiva alla vita della scuola e l'aumento delle problematiche di carattere relazionale a carico delle famiglie degli alunni. Non c'è abitudine sul territorio al volontariato, che viene svolto da associazioni esterne al contesto. Sono presenti povertà di stimoli culturali nel territorio, gravi problemi di disagio socio-culturale, alte percentuali di devianza sul territorio. È sempre forte la necessità di sostenere le famiglie nel percorso di fiducia nei confronti delle Istituzioni e di partecipazione costruttiva al dibattito civile e democratico del paese, soprattutto per arginare i recenti fenomeni (negli anni 2017,2018) di furti e danneggiamenti che hanno colpito i plessi Concordia e Salette portando ad un consistente depauperamento del patrimonio tecnologico della Scuola. La pandemia ha rallentato il processo di integrazione con il territorio.



genitori per la realizzazione di: - ricorrenze significative per la vita della classe (compleanni, feste natalizie e di fine anno); - visite guidate sul territorio destinate a famiglie ed alunni con aumento del tempo scuola anche nel periodo estivo; - miglioramento dell'offerta formativa in caso di criticita' che dovessero essere evidenziate dalle famiglie (incontri dedicati con la Presidenza prenotabili tramite il front office telefonico giornaliero); - dialogo educativo per alunni in difficoltà e loro famiglie (a cura della Presidenza, dello staff di istituto e servizio di supporto psicologico). La Scuola coinvolge i genitori che partecipano alla vita attiva della Scuola nella applicazione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità approvati nell'ambito del Consiglio di Istituto. L'istituzione dell'Istituto comprensivo (2010) e' stata fortemente richiesta dal comitato genitori dell'epoca e documentata nel corto autoprodotta "La scuola e' per la vita" su youtube canale scuolabattisti. La Scuola ha partecipato al progetto in rete MIUR "Emergenze educative" per favorire l'aumento del tempo scuola e per migliorare gli ambienti educativi di apprendimento e risultati scolastici. Presenti importanti esperienze di volontariato realizzate in collaborazione con Enti e associazioni documentate sulle pagine social e sul blog scolastico

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola partecipa in modo attivo e coordina reti; ha diverse collaborazioni con soggetti esterni per lo svolgimento di attività di volontariato a favore della scuola. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e pure il clima scolastico. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori interessati allo sviluppo formativo, culturale e sociale partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono costanti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Mantenimento dei ridotti tassi di dispersione scolastica in tema di: abbandoni, assenze ingiustificate, bocciature per problemi di frequenza, frequenti ritardi in ingresso e uscite anticipate

TRAGUARDO

Nel triennio ci si propone la tenuta delle percentuali registrate in tema di dispersione scolastica nell'ultimo triennio (variazione nell'ambito del seguente range percentuale +/- 0,4%) a parità di interventi rispetto allo scorso triennio da parte degli altri attori del sistema formativo integrato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare, attuare, valutare e riprogettare il Curricolo tenendo presenti le indicazioni dei documenti PNRR, Agenda 2030, Piano di RI-generazione
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli: - dedicati all'alfabetizzazione di base secondo i principi della didattica inclusiva e del dialogo educativo; - aderenti ai bisogni curricolari (corso di strumento musicale); - più sicuri (per evitare furti e danneggiamenti); - adeguati al progresso tecnologico secondo la logica BYOD.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Avvalersi del sistema formativo integrato per arricchire il piano dell'offerta formativa in collaborazione con il territorio





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Consolidamento delle nuove competenze di cittadinanza (cfr. Raccomandazione del Consiglio europeo del 22/05/18) ed in particolare:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

TRAGUARDO

Nel triennio: - ampliare il numero di alunni partecipanti alle attività del curricolo integrato con coinvolgimento in compiti di realtà (es. manifestazioni di fine anno scolastico); - miglioramento della condotta pro sociale degli alunni nella fascia d'età dai 9 ai 14 anni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare, attuare, valutare e riprogettare il Curricolo tenendo presenti le indicazioni dei documenti PNRR, Agenda 2030, Piano di RI-generazione
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli: - dedicati all'alfabetizzazione di base secondo i principi della didattica inclusiva e del dialogo educativo; - aderenti ai bisogni curricolari (corso di strumento musicale); - più sicuri (per evitare furti e danneggiamenti); - adeguati al progresso tecnologico secondo la logica BYOD.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Avvalersi del sistema formativo integrato per arricchire il piano dell'offerta formativa in collaborazione con il territorio





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti relativamente alla prosecuzione degli studi dopo il conseguimento della licenza media e continuità tra scuola primaria e corso di strumento musicale

TRAGUARDO

Ci si propone: - di avere iscrizioni alla scuola superiore di II grado in percentuale maggiore rispetto al triennio precedente; - di mantenere iscrizione e frequenza nel corso di strumento musicale costanti; inoltre, almeno un'unità tra gli alunni frequentanti il corso si dovrebbe iscrivere al liceo musicale dopo la scuola media.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare, attuare, valutare e riprogettare il Curricolo tenendo presenti le indicazioni dei documenti PNRR, Agenda 2030, Piano di RI-generazione
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli: - dedicati all'alfabetizzazione di base secondo i principi della didattica inclusiva e del dialogo educativo; - aderenti ai bisogni curricolari (corso di strumento musicale); - più sicuri (per evitare furti e danneggiamenti); - adeguati al progresso tecnologico secondo la logica BYOD.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Avvalersi del sistema formativo integrato per arricchire il piano dell'offerta formativa in collaborazione con il territorio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Combattere la dispersione scolastica e' conditio sine qua non per migliorare i risultati scolastici degli allievi. Con costante attenzione all'accoglienza e alle pratiche didattiche per i B.E.S., ci si propone di tenere costante il ridotto indice di dispersione. Risulta complessa la collaborazione con gli enti preposti che non sempre danno riscontri in tempo utile alle segnalazioni. La Scuola si impegna a trovare strade per affrontare in termini educativi e non burocratici il problema, stante la forte emergenza educativa che caratterizza il quartiere di



San Cristoforo a Catania. Lavorare per il miglioramento nelle Competenze chiave e di cittadinanza significa potenziare lo sviluppo degli apprendimenti in attuazione dell'art. 3 II comma della Costituzione. Occorre poi sempre confermare l'esigenza di presidiare le aree della condotta degli studenti in un contesto sociale fortemente a rischio di devianza. Gli esiti a distanza sono la testimonianza del percorso di miglioramento svolto dall'Istituto comprensivo e vanno dunque costantemente monitorati anche tenendo conto della notevole risorsa rappresentata dal corso di strumento musicale. La scelta delle tre priorità permette di monitorare anche in itinere il complessivo andamento educativo e didattico dell'Istituzione scolastica ed in particolare della mission individuata nel PTOF